

CONSEGNATO AL TRIBUNALE DALLE PARTI CIVILI

# Un nuovo video sull'irruzione alla Diaz

**P**roiezione, ieri mattina, nell'aula del G8 per il processo dell'irruzione alla Diaz del dvd di oltre due ore che assembla e analizza i moltissimi video girati la sera e la notte di sabato 21 luglio 2001. È stato consegnato dagli avvocati di parte civile ai giudici presieduti da Gabriele Barone e alle altre parti processuali. I difensori dei giovani no global hanno affidato una consulenza che ha prodotto questo nuovo dvd in cui i video, le foto, le telefonate di cittadini e le comunicazioni delle forze dell'ordine sono riuniti cronologicamente.

E cioè si può vedere e ascoltare cosa stava succedendo contemporaneamente alla

Diaz e alla Pascoli, la scuola di fronte, o nelle altre strade adiacenti nei momenti precedenti e successivi l'irruzione. Un "nuovo" modo e completo di vedere e analizzare il materiale audio e video a disposizione delle parti.

Il processo aveva subito una sospensione perché il tribunale aveva concesso i "termini a difesa" all'avvocato Romano Raimondo. Dopo la dismissione del duplice mandato da parte dell'avvocato Maurizio Mascia difensore di Spartaco Mortola (l'ex capo della Digos genovese) e di Nando Dominici, all'epoca del G8 2001 capo del

la squadra mobile di Genova, era subentrato Raimondo a difendere Nando Dominici.

Per Mortola era rimasto l'avvocato Gazzolo ed era subentrato l'avvocato Iunca.

Ieri mattina, inoltre, l'avvocato Carlo Di Bugno, che assiste Giovanni Luperi, uno dei dirigenti della polizia imputati ha rinunciato a sentire 150 testimoni a difesa. A margine dell'udienza il legale ha commentato che la rinuncia è dettata dal desiderio di concludere in fretta il processo.

Il dvd "presentato" dalle parti civili inizia con le numerose telefonate fatte dagli abitanti della zona al 113. Subito dopo si sente un reporter di Radio Gap raccontare in diretta lo sfondamento della porta al secondo piano della scuola Pascoli, dove era ubicato il media center. «Sono dei pazzi criminali - urla il

giornalista - hanno tutti i manganelli e rompono tutto». A quel punto la voce di un poliziotto grida: «Mani alzate e tutti contro il muro».

Il video fissa anche l'arrivo di Michele Burgio, autista del vicequestore Massimo Troiani, che si avvicina con la camionetta sotto la scuola. Nel mezzo vi sarebbero state le due molotov, usate poi come falsa prova dalla polizia contro gli occupanti dell'istituto, per giustificare gli arresti.

Altro passo significativo è l'ingresso nella scuola alle 24,03, pochi minuti dopo l'irruzione, di Francesco Grateri e Giovanni Luperi, all'epoca rispettivamente direttore dello Sco e vice direttore dell'Ucigos.

Si può vedere e ascoltare cosa stava succedendo alla Diaz e alla Pascoli, la scuola di fronte, o nelle altre strade adiacenti nei momenti precedenti e successivi l'irruzione



Due poliziotti dopo l'irruzione alla Diaz

